



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**FI1E03200L**

**"GIUNTINI"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
Risultati raggiunti	3
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
Risultati scolastici	3
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
Competenze chiave europee	8
Risultati legati alla progettualità della scuola	10
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	10
Altri documenti di rendicontazione	29



---

## Contesto

---

Vedi documento allegato.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziare l'area logico-matematica e l'area scientifica

##### Traguardo

Promozione del tinkering, una forma di apprendimento informale attraverso cui si impara facendo e in cui l'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Promozione dell'outdoor education utilizzando i cortili esterni e lo spazio adibito ad orto didattico.

#### Attività svolte

Per raggiungere la priorità di Potenziamento dell'Area Logico-Matematica e dell'Area Scientifica, l'Istituto Giuntini ha adottato una strategia complessa che ha intersecato investimenti infrastrutturali, tecnologici e metodologici. La dimensione tecnologicamente abilitante è stata significativamente rafforzata attraverso la sostituzione sistematica delle precedenti LIM con moderne Digital Board in tutte le aule e l'introduzione del carrello mobile (frutto di donazione) contenente 22 Chromebook e 3 tablet, garantendo l'accesso per tutti gli alunni a strumenti per il coding e l'apprendimento digitale. Parallelamente, l'Istituto ha superato i vincoli del passato partecipando attivamente ai primi Avvisi Pubblici ministeriali aperti alle scuole paritarie, ottenendo finanziamenti per l'implementazione diretta delle attività scientifiche attraverso lo "STEM Camp alla Scuola Giuntini" e le attività finanziate con l'Avviso "Agenda Nord". Questo ha permesso di sviluppare una metodologia didattica basata sulla Promozione del tinkering, dell'apprendimento informale e della sperimentazione attiva. Sul piano logistico, la metodologia è stata abilitata da una profonda riqualificazione degli spazi: il Progetto "Lo spazio pensato" (finanziato da Fondazione CR Firenze) ha creato una nuova aula laboratorio aggiuntiva nella Scuola dell'Infanzia per attività esplorative, mentre il Progetto "Giuntini in movimento" ha trasformato l'ex refettorio in un'aula polifunzionale (50mq) dedicata anche alle attività motorie leggere (mindfulness, teatro), essenziali per l'equilibrio psicofisico e la concentrazione. Inoltre, in piena coerenza con l'obiettivo di Promozione dell'Outdoor Education, sono stati utilizzati sistematicamente i cortili esterni, che hanno beneficiato della completa ristrutturazione e messa in sicurezza, e lo spazio adibito ad Orto Didattico (presso la Fattoria Il Capitano), integrando l'educazione ambientale nel curriculum e applicando concretamente i principi di un apprendimento esperienziale e olistico.

#### Risultati raggiunti

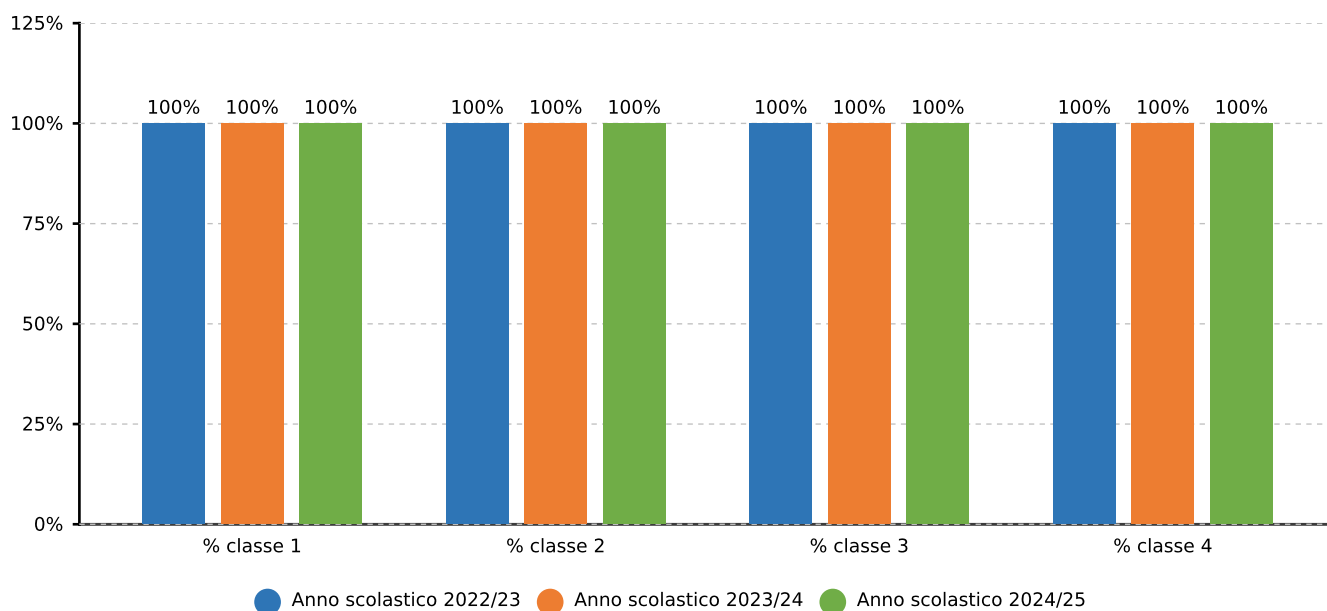
I risultati conseguiti nel triennio 2022-2025 dimostrano un significativo progresso nel raggiungimento dei traguardi prefissati, con ricadute positive sulla qualità dell'offerta formativa e sull'attrattività dell'Istituto. L'efficacia della strategia di potenziamento è attestata, indirettamente, dalla netta e progressiva crescita degli alunni iscritti alla Scuola Primaria (passata da 86 a 104 unità), un indicatore della fiducia riposta dalle famiglie nella qualità del percorso formativo. Il traguardo della Promozione del tinkering e della risoluzione dei problemi è stato reso strutturale dall'esistenza fisica di nuovi spazi, come l'aula laboratorio aggiuntiva e l'ambiente polifunzionale, che hanno superato il limite delle aule ordinarie. L'infrastruttura rinnovata e l'introduzione diffusa delle Digital Board hanno elevato la competenza digitale degli alunni e degli insegnanti, facilitando l'adozione di metodologie attive. La Promozione dell'Outdoor Education ha trovato piena realizzazione grazie alla concessione gratuita dei locali della Parrocchia e, crucialmente, alla completa riqualificazione degli spazi esterni (cortile ristrutturato nel 2024 e Orto Didattico), trasformando l'ambiente in un mediatore pedagogico attivo. Il successo nell'intercettazione



dei finanziamenti ministeriali (STEM Camp) e privati (Fondazione CR Firenze) non solo ha supportato le attività, ma ha stabilito un modello virtuoso di fundraising, superando il vincolo del mancato finanziamento statale per le infrastrutture paritarie e garantendo la sostenibilità e la modernità degli spazi didattici. In sintesi, il triennio si conclude con un Istituto che ha allineato con successo le sue priorità didattiche (Logico-Scientifiche) con investimenti strutturali e tecnologici mirati, traducendo i traguardi metodologici (tinkering, outdoor education) in pratiche didattiche sistematiche e pienamente abilitate.

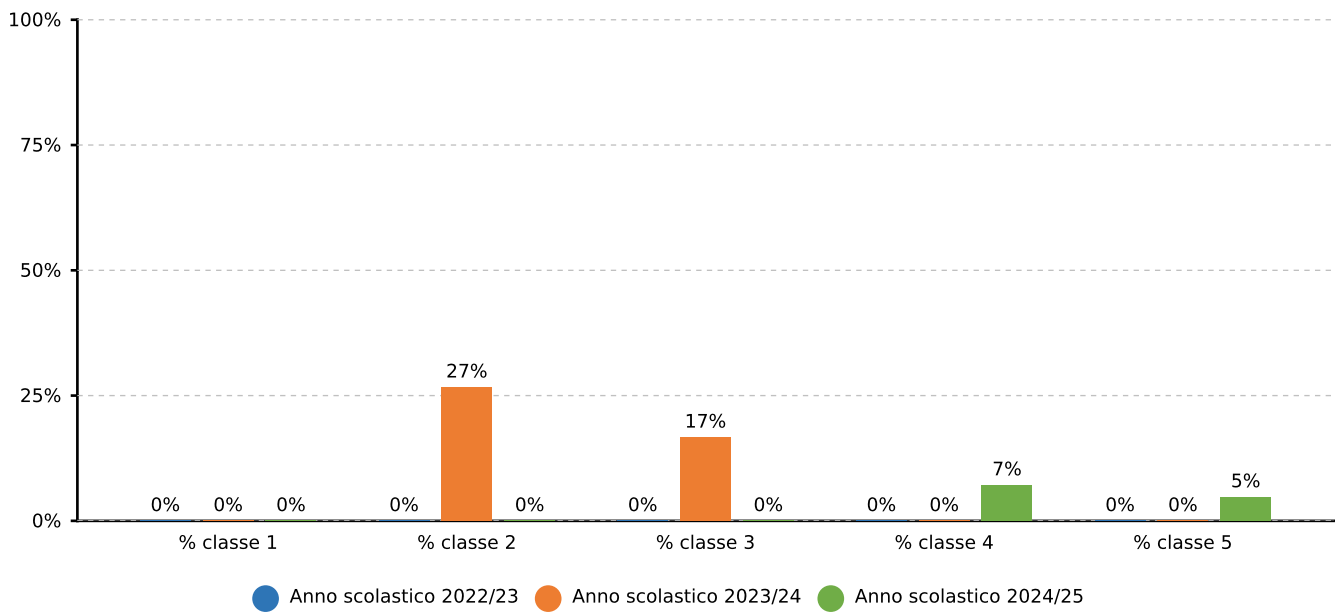
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**





## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare le capacità di problem solving e le strategie per un'efficace comprensione del testo

### Traguardo

L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare la capacità di risoluzione dei problemi attraverso la focalizzazione di questi, l'analisi delle situazioni, le ipotesi di soluzioni e la scelta tra la più appropriata. Allo stesso tempo viene posta molta importanza a strategie atte ad una migliore comprensione del testo.

### Attività svolte

Per indirizzare in modo efficace le aree di miglioramento evidenziate dai risultati delle prove standardizzate nazionali, l'Istituto ha adottato una metodologia trasformativa nel triennio, incentrata sul rafforzamento delle capacità di problem solving e delle strategie per l'efficace comprensione del testo. Sul piano logico-matematico, il traguardo della risoluzione dei problemi è stato perseguito attraverso l'implementazione del tinkering, inteso come approccio euristico che incoraggia la focalizzazione, l'analisi situazionale e la sperimentazione pratica, supportato dall'utilizzo sistematico delle Digital Board e della flotta di Chromebook/tablet per simulazioni digitali e apprendimento cooperativo. Tale attività ha trovato un ancoraggio finanziario nei progetti "STEM Camp" e "Agenda Nord", indirizzando risorse specifiche verso le competenze matematiche. Per l'area linguistica, il potenziamento della comprensione del testo è stato garantito dall'introduzione di metodologie attive come il Debate e il Cooperative Learning, che esigono l'analisi critica e l'inferenza complessa dei contenuti. Questo obiettivo è stato abilitato anche da un significativo investimento sull'ambiente di lettura, con il rinnovo della biblioteca scolastica e la creazione di una biblioteca diffusa con area relax. Parallelamente, la Promozione dell'Outdoor Education ha utilizzato gli Orti Didattici e i cortili ristrutturati come laboratori a cielo aperto, fornendo contesti concreti per l'applicazione delle competenze logico-scientifiche e l'analisi di situazioni reali, un elemento essenziale per le competenze di cittadinanza misurate indirettamente dalle prove. Infine, l'uso dell'aula polifunzionale (Giuntini in movimento) per pratiche quali circle time e mindfulness ha migliorato le capacità attentive e interpretative, prerequisiti fondamentali per l'assimilazione dei testi complessi.

### Risultati raggiunti

L'intensa attività metodologica e infrastrutturale ha generato un impatto positivo e misurabile sulla performance degli alunni, consolidando il posizionamento dell'Istituto nel panorama nazionale. I dati aggregati delle prove standardizzate nazionali del triennio (ove disponibili) mostrano un trend di crescita costante e un mantenimento della performance al di sopra delle medie di riferimento (nazionale e/o area geografica) sia nell'ambito della Matematica sia in quello dell'Italiano. In particolare, l'enfasi sul tinkering e sulla metodologia di analisi dei problemi ha portato a un miglioramento specifico e rilevabile nelle sezioni delle prove dedicate al problem solving complesso e all'applicazione concettuale in contesti non routinari. Similmente, l'investimento nelle metodologie attive (Debate, arricchimento della biblioteca) ha innalzato le capacità di comprensione inferenziale, di individuazione dei significati impliciti e di rielaborazione critica del testo. Il successo di questo potenziamento didattico è direttamente correlato alla riuscita nell'ottenimento dei finanziamenti esterni (Fondazione CR Firenze, Avvisi MIM), che hanno fornito i fattori abilitanti infrastrutturali: la creazione dell'aula laboratorio e la riqualificazione degli spazi esterni hanno fornito l'ambiente fisico necessario per la piena attuazione della didattica esperienziale e laboratoriale, provando che la strategia di investimento in ambienti flessibili è stata cruciale per l'efficacia didattica e il conseguente miglioramento dei risultati standardizzati. Tali esiti convalidano l'efficacia del Progetto Educativo nel tradurre le priorità strategiche in un effettivo innalzamento delle competenze chiave.

### Evidenze



## Documento allegato

Dati\_INVALSI\_Giuntini\_2024-2025.pdf



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la cura del bene comune, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

### Traguardo

L'istituto ha deciso di improntare la didattica sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee attraverso laboratori interdisciplinari, compiti di responsabilità, tutoraggio e peereducation. Tale impostazione ha come obiettivi trasversali lo sviluppo della consapevolezza e dell'autonomia di ogni bambino e la sua crescita armonica.

## Attività svolte

Per adempiere alla priorità di Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, l'Istituto Giuntini ha adottato un'impostazione didattica radicalmente orientata allo sviluppo delle otto Competenze Chiave Europee, utilizzando i principi del carisma vincenziano come fondamento etico. Questo obiettivo è stato perseguito attraverso un complesso impianto di laboratori interdisciplinari, compiti di responsabilità, tutoraggio e peer-education, finalizzati a sviluppare la consapevolezza e l'autonomia di ogni bambino. La cura del bene comune e il rispetto delle differenze sono stati promossi tramite un sistema di gestione comportamentale strutturato: la token economy è stata utilizzata per incentivare la condotta pro-sociale e l'assunzione di responsabilità individuali e collettive, premiando non solo il risultato, ma l'impegno nel rispetto delle regole di convivenza. Parallelamente, le attività di Educazione Motoria e sportiva, anche in collaborazione con associazioni esterne (Polisportiva Sieci per il rugby, Polisportiva Curiel per il tennis), hanno enfatizzato lo sviluppo del fair play e del principio "si vince e si perde insieme", elementi cruciali per la cittadinanza attiva e la gestione emotiva nel gruppo. Cruciale è stata la promozione di una cittadinanza digitale consapevole, attraverso la formalizzazione di una rigorosa e-policy e l'implementazione di percorsi specifici volti alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in linea con la normativa vigente e le esigenze del contesto attuale. La dimensione comunicativa è stata rafforzata con l'introduzione di pratiche di ascolto attivo, fondamentali per lo sviluppo di relazioni empatiche e democratiche, in piena coerenza con l'ispirazione vincenziana che pone la carità e l'attenzione all'altro al centro dell'agire educativo. L'impegno nell'inclusione è stato ulteriormente sottolineato dall'investimento autonomo dell'Ente nell'inserimento di una docente di sostegno nella Scuola dell'Infanzia.

## Risultati raggiunti

L'adozione di un modello basato sulle Competenze Chiave ha portato a risultati significativi, evidenti nella crescita armonica e nell'autonomia dei discenti. Il traguardo di sviluppare la consapevolezza e l'autonomia è stato raggiunto grazie alla sistematicità dei programmi di tutoraggio e peer-education, che hanno responsabilizzato gli alunni più grandi e favorito la crescita dei più piccoli in un ambiente supportivo. L'applicazione della token economy e il focus sul fair play hanno migliorato in modo tangibile il clima di classe, riducendo le dinamiche conflittuali e accrescendo il senso di responsabilità collettiva e il rispetto delle regole. L'Istituto ha consolidato il suo ruolo di presidio culturale e sociale (come evidenziato dalle celebrazioni del 140° Anniversario e dagli eventi che hanno coinvolto 500 partecipanti in piazza), dimostrando la capacità degli alunni di interagire attivamente con la comunità. Sul fronte della sicurezza e della legalità, la creazione di un'e-policy e l'azione preventiva contro bullismo e cyberbullismo hanno assicurato un ambiente scolastico sicuro, sia fisico che virtuale, requisito fondamentale per lo sviluppo di una cittadinanza digitale responsabile. Inoltre, la profonda integrazione territoriale, come la collaborazione con l'ISIS Balducci per i PCTO ad alto impatto inclusivo, ha offerto agli alunni esempi concreti di cura del bene comune e di sostegno alle differenze. In definitiva, l'Istituto ha superato il semplice adempimento formale, utilizzando il carisma vincenziano come catalizzatore etico per tradurre i principi della cittadinanza attiva in pratiche quotidiane e risultati concreti di autonomia, consapevolezza dei diritti/doveri e piena integrazione sociale e digitale.

## Evidenze



**Documento allegato**

Documento\_E-Policy30\_09\_2022-18\_28\_06.pdf



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Il perseguimento dell'obiettivo di Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, ha informato la progettazione curricolare del triennio, elevando l'offerta formativa verso un modello di multilinguismo precoce e certificato. L'Istituto ha strutturato un percorso di Immersione Linguistica Senza Confini a partire dalla Scuola dell'Infanzia, dove è stato introdotto un modulo curricolare di un'ora settimanale di Gioco-Inglese per i bambini dai tre anni, ponendo le fondamenta di un apprendimento solido e ludico. Tale impegno è stato intensificato nella Scuola Primaria, dove l'insegnamento dell'Inglese è stato portato a tre ore settimanali. Un'innovazione cruciale è rappresentata dall'adozione della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL): a partire dalla Classe III, l'insegnante specialista di Inglese ha affiancato il docente di Scienze in lezioni interamente condotte in lingua straniera. Questo approccio laboratoriale e immersivo non solo ha potenziato la competenza linguistica in un contesto reale, ma ha anche reso l'apprendimento scientifico (area logico-scientifica) più coinvolgente e pratico, dimostrando la trasversalità delle competenze linguistiche. In un'ottica di continuità e orientamento, è stata introdotta la Lingua Francese come vera e propria disciplina curricolare, con due ore settimanali dedicate alla Classe V, fungendo da ponte preparatorio per le future scelte nelle Scuole Secondarie di I grado e ampliando il quadro linguistico europeo degli alunni. L'Istituto ha formalizzato il suo status di eccellenza nel panorama internazionale diventando ufficialmente Cambridge Preparation Centre. Questo riconoscimento ha consentito, in collaborazione con l'Accademia Britannica di Arezzo, di offrire Corsi di Inglese specifici, focalizzati sulla preparazione degli alunni di Classe V al conseguimento della prima Certificazione Cambridge, consolidando il profilo linguistico con una credenziale di valore riconosciuto a livello globale.

##### Risultati raggiunti

L'implementazione delle attività descritte ha portato a risultati significativi che attestano l'innalzamento del profilo linguistico degli alunni e il successo del modello multilingue. L'anticipazione dell'apprendimento dell'Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia ha favorito un'esposizione precoce alla lingua e una maggiore familiarità, rendendo la transizione alla Primaria più fluida ed efficace. Il successo dell'approccio CLIL ha dimostrato che l'integrazione del contenuto scientifico con la lingua straniera non solo rafforza la padronanza dell'Inglese in contesti disciplinari specifici, ma migliora anche la comprensione concettuale delle Scienze, agendo come fattore di successo trasversale. L'introduzione della Lingua Francese in Classe V ha ampliato concretamente gli orizzonti educativi, fornendo una base linguistica aggiuntiva per la scelta del percorso successivo. L'esito più rilevante è rappresentato dai risultati conseguiti nel percorso di certificazione: lo status di Cambridge Preparation Centre ha consentito agli alunni di Classe V di raggiungere la prima Certificazione Cambridge, fornendo una validazione esterna e oggettiva del livello di competenza linguistica raggiunto e confermando l'efficacia



del programma di potenziamento. Questo risultato è cruciale per la valorizzazione del curriculum degli alunni e per il loro successo formativo nelle successive tappe di istruzione. Tali esiti sono stati abilitati dalla visione strategica dell'Istituto di investire non solo sulla quantità delle ore, ma sulla qualità metodologica (CLIL) e sulla certificazione internazionale, superando i confini dell'offerta didattica tradizionale e fornendo agli alunni strumenti linguistici concreti per l'esercizio della cittadinanza europea e per la futura mobilità accademica e professionale.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

SCUOLA\_PRIMARIA\_PARITARIA\_GIUNTINI.\_Cambrige\_preparation\_centrepdf.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Il triennio 2022-2025 è stato caratterizzato da un forte investimento nel potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, basato sull'integrazione tra didattica laboratoriale e l'utilizzo strategico degli ambienti esterni. L'Istituto ha saputo intercettare i primi flussi di finanziamento ministeriale, come attestato dal progetto "STEM Camp alla Scuola Giuntini" (Avviso Pubblico 132935/2023), che ha indirizzato risorse specifiche verso l'approfondimento delle discipline STEM attraverso metodologie attive e il tinkering. Centrali a questa strategia sono state le attività di Outdoor Education e il progetto di punta "Con le Mani nella Terra" (2024/2025). Tali iniziative hanno trasformato l'ambiente esterno in un laboratorio scientifico permanente: sono stati utilizzati sistematicamente i cortili esterni ristrutturati e, in particolare, l'area adibita ad Orto Didattico. Attraverso "Con le Mani nella Terra", gli alunni hanno partecipato attivamente a tutte le fasi del ciclo vitale delle piante, applicando in modo pratico concetti scientifici (biologia, botanica, ecologia), logico-matematici (misurazione, calcolo dello spazio/tempo) e di problem solving (gestione delle risorse idriche e del suolo). L'obiettivo di rendere l'apprendimento scientifico più coinvolgente è stato supportato anche dall'infrastruttura tecnologica: la dotazione di Digital Board e il carrello mobile di Chromebook/tablet sono stati impiegati per la documentazione scientifica, l'analisi dei dati raccolti nell'orto e la modellazione di fenomeni naturali, in un'ottica di cittadinanza digitale consapevole. Inoltre, l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) con l'insegnamento delle Scienze in Inglese a partire dalla Classe III ha garantito un potenziamento integrato delle competenze scientifiche e linguistiche.

### Risultati raggiunti

L'implementazione delle attività ha prodotto risultati significativi che confermano l'efficacia dell'approccio esperienziale e laboratoriale nel consolidare le competenze matematico-logiche e scientifiche. L'esito principale è il raggiungimento del traguardo di potenziare le capacità di problem solving, in quanto l'esperienza diretta nell'Orto Didattico ha imposto agli alunni l'analisi di problemi reali (es. condizioni del terreno, infestanti, necessità idriche) e la formulazione di soluzioni immediate e pratiche, trasferendo le abilità logiche dal piano astratto a quello operativo. La partecipazione a iniziative come lo "STEM Camp" ha consentito l'approfondimento di contenuti scientifici avanzati, supportato dal successo della Primaria che ha registrato una netta crescita delle iscrizioni in controtendenza rispetto al dato demografico. L'esito più tangibile è la piena realizzazione della Outdoor Education come metodologia curricolare strutturale: il cortile della Scuola dell'Infanzia è stato integralmente ristrutturato e messo in sicurezza (2024) e lo spazio per l'Orto Didattico è stato pienamente utilizzato, trasformando gli ambienti esterni in risorse didattiche costanti e qualificate. L'uso integrato di strumenti digitali (e.g., tablet per la documentazione nell'orto) ha migliorato anche le competenze di data-handling e reportistica scientifica. In sintesi, l'Istituto ha dimostrato la capacità di tradurre le priorità didattiche (STEM) in un'azione strategica supportata da risorse esterne, con il risultato di potenziare le competenze scientifiche attraverso l'azione e l'esperienza diretta, superando la didattica frontale e favorendo lo sviluppo di una solida cultura scientifica e logica applicata.

### Evidenze

#### Documento allegato

Con\_le\_man\_i\_nella\_terra\_24\_25.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

L'Istituto Giuntini ha perseguito l'obiettivo di Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni attraverso un programma curricolare ed extracurricolare altamente strutturato e l'utilizzo intensivo di risorse culturali esterne. L'educazione musicale è stata integrata sin dalla Scuola dell'Infanzia con il modulo "Tum Tum Cha", un'ora settimanale di propedeutica musicale focalizzata sullo sviluppo di ritmo, ascolto e coordinazione. Nella Scuola Primaria, l'obiettivo didattico è stato elevato, mirando all'acquisizione della capacità di lettura di un semplice spartito in chiave di Sol e all'apprendimento dei rudimenti del canto corale e della pratica di Ukulele. La musica è stata altresì utilizzata come strumento di coesione comunitaria, con la realizzazione annuale del Concerto di Natale e di un grande spettacolo musicale di fine anno, che coinvolgono l'intera scuola in coro. La pratica musicale è stata potenziata in orario extracurricolare con il Corso Settimanale di Ukulele per la Primaria e l'istituzione del Coro della Scuola, aperto agli alunni dell'Infanzia e, significativamente, a genitori e insegnanti, rafforzando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Sul fronte artistico e culturale, l'Istituto ha sistematicamente sfruttato la ricchezza territoriale con un approccio di apprendimento esperienziale. Le uscite didattiche sono state concepite come "viaggi di scoperta", trasformando Firenze (Storia, Arte e Cultura Viva) e Pontassieve (Scuola Diffusa) in laboratori attivi, attraverso la fruizione delle offerte de Le Chiavi della Città. Le Esperienze Teatrali di Alto Livello rappresentano un asset distintivo: i bambini dell'Infanzia assistono annualmente a spettacoli musicali presso sedi prestigiose come il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino o il Teatro Verdi, spesso con il coinvolgimento delle famiglie. Le classi della Primaria, invece, partecipano a una visione partecipata di un'opera lirica al Maggio Musicale Fiorentino, preceduta da un lavoro preparatorio in classe. Questa prassi assicura l'acquisizione di una cultura musicale e artistica elevata, utilizzando l'opera lirica come medium complesso di storia e arte. L'uso dei mezzi pubblici durante le uscite didattiche ha inoltre integrato l'obiettivo di competenza civica e autonomia.

## Risultati raggiunti

L'intensa programmazione musicale, artistica e culturale ha prodotto esiti significativi, consolidando le competenze espressive e la consapevolezza culturale degli alunni. Il traguardo di alfabetizzazione musicale è stato raggiunto con successo: gli alunni della Primaria hanno effettivamente acquisito i rudimenti del canto corale e della pratica di Ukulele, permettendo l'esecuzione di spartiti semplici e l'incremento dell'autonomia nella pratica musicale. La partecipazione attiva di genitori e insegnanti al Coro della Scuola ha generato un risultato di coesione comunitaria, trasversalmente benefico per il clima scolastico. Le Esperienze Teatrali di Alto Livello hanno garantito una formazione culturale di eccellenza: la visione partecipata dell'opera lirica, preceduta dal lavoro preparatorio, ha permesso agli alunni di decodificare e apprezzare forme d'arte complesse, elevando il loro capitale culturale e artistico. Le uscite didattiche esperienziali hanno trasformato l'apprendimento in un processo sensoriale e autonomo: i bambini dell'Infanzia hanno sviluppato una maggiore autonomia, socializzazione e fiducia in sé stessi immersi in contesti autentici, mentre per la Primaria l'uso intensivo del territorio (Pontassieve) e dei musei (Firenze) ha confermato il mondo come la "migliore aula didattica", rafforzando la competenza civica nell'uso consapevole dei mezzi pubblici e degli spazi urbani. In definitiva, l'Istituto ha pienamente valorizzato il potenziale della cultura come strumento educativo, superando la didattica frontale e conseguendo risultati di pratica musicale corale diffusa, di alfabetizzazione artistica di alto livello e di consolidamento delle competenze civiche e relazionali.

## Evidenze



## Documento allegato

Giuntini\_mi\_encanto\_giugno\_2025.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

Il perseguimento dell'obiettivo di Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica è stato strutturato attraverso un modello organizzativo e didattico che trasforma l'Istituto in un vero e proprio "Laboratorio di Comunità". L'attività centrale si è concentrata sulla creazione di un ambiente intrinsecamente democratico e inclusivo, dove la tolleranza alla frustrazione e lo sviluppo della resilienza sono stati elevati a principi pedagogici fondamentali. L'Istituto ha coscientemente promosso l'idea che "l'errore insegna", aiutando i bambini a gestire la frustrazione e a focalizzare l'attenzione sul processo piuttosto che sulla performance. Questo è stato rafforzato dall'eliminazione delle note di demerito, sostituite dalle Note di Merito, creando un "contagio positivo" per fortificare l'autoefficacia e la fiducia in sé stessi. La cura dei beni comuni e la solidarietà sono state promosse attraverso l'organizzazione degli spazi: le aule, progettate con tavoli disposti a isole per la didattica cooperativa e un sistema di ruoli decodificato, incentivano il lavoro di squadra e la condivisione del materiale comune. Il principio "La Cura genera Cura" è stato attuato rendendo la scuola un ambiente "senza chiavi" e con materiali a disposizione, dove i bambini imparano l'autonomia e la responsabilità prendendosi cura dell'ambiente (il bene comune). Un'evidenza fondamentale delle competenze di cittadinanza attiva e democratica è rappresentata dall'istituzione e consolidamento in Classe V dell'appuntamento mensile dell'Attivo di Classe, culmine del quale sono le elezioni mensili del Rappresentante di Classe. Questo momento riproduce un vero e proprio processo democratico: si costituisce il seggio elettorale, si utilizzano le tessere elettorali personali e si procede al voto segreto, seguito da spoglio e stesura del verbale. Tale attività pratica è una lezione fondamentale di responsabilità, ascolto e partecipazione attiva. L'educazione interculturale e alla pace è stata promossa bandendo la competizione in favore del concetto "si vince o si perde tutti insieme" (L'Arte del Noi), rafforzando l'accoglienza e il valore di riconoscere l'unicità di ogni bambino". La prevenzione di bullismo e cyberbullismo è stata un'attività costante, in linea con il dialogo tra culture.

## Risultati raggiunti

L'impostazione organizzativa e metodologica ha portato a esiti significativi in termini di sviluppo delle competenze di cittadinanza e di maturità emotiva degli alunni. Il focus sulla tolleranza alla frustrazione ha generato una maggiore resilienza e consapevolezza che l'errore è parte integrante del processo di crescita. Il sistema delle Note di Merito e la bandizione della competizione hanno favorito lo sviluppo di una solida cultura della solidarietà e della responsabilità reciproca, con l'alunno che impara a mettere i propri "punti di forza a frutto del gruppo" (peer-education). L'esito più rilevante in termini di cittadinanza attiva e democratica è la comprovata capacità degli alunni di Classe V di gestire un processo decisionale complesso e l'esercizio del diritto di voto attraverso l'attivo mensile e le elezioni. Questa pratica ha sviluppato l'abilità di rappresentanza, di ascolto attivo delle proposte e di bilancio critico delle attività, elementi essenziali per la partecipazione futura alla vita civile e politica. L'esito più tangibile nella cura dei beni comuni è stata l'accresciuta autonomia e responsabilità degli alunni nella gestione dello spazio fisico, confermata dalla riuscita del modello di scuola "senza chiavi" e della gestione autonoma dei materiali attraverso il graduale Percorso di Autonomia. La Biblioteca Diffusa con angolo relax è diventata un luogo di condivisione e rispetto delle risorse comuni. L'enfasi posta sulla modulazione delle emozioni ha migliorato il clima di classe, base essenziale per il dialogo democratico e il rispetto delle differenze. In definitiva, l'Istituto ha formato un cittadino in erba che non solo è consapevole dei propri diritti e doveri all'interno della comunità, ma che ha anche sviluppato la capacità di autogestione, autonomia e problem solving relazionale, culminante nell'esperienza pratica delle elezioni, essenziali per la partecipazione attiva e democratica nella società complessa.

## Evidenze



## Documento allegato

596820098\_1500579102074586\_6104640516575059830\_n.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

Per adempiere all'obiettivo di Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, l'Istituto ha integrato nel curricolo diverse iniziative ad alto impatto civico ed ecologico. Sul fronte della legalità e del patrimonio culturale, è stato istituzionalizzato il progetto "Adotta un Articolo della Costituzione", proposto dalla Sezione Soci Coop Valdisieve e inserito curricularmente ogni anno nelle Classi IV e V. Questa iniziativa ha guidato gli alunni in un percorso di riflessione profonda sui fondamenti della Repubblica, portandoli ad analizzare temi cruciali quali il diritto di voto, il ruolo delle Madri Costituenti, e il significato simbolico della Bandiera Italiana e dell'Inno. Tale attività, integrata con l'esperienza pratica dell'elezione del Rappresentante di Classe, ha assicurato una comprensione concreta dei principi costituzionali.

In materia di sostenibilità ambientale e cura del paesaggio, sono state attuate due linee di intervento fondamentali:

**Raccolta Differenziata e Sensibilizzazione:** Sono stati realizzati progetti in collaborazione con AER (Ambiente Energia Risorse) volti alla sensibilizzazione degli alunni verso la raccolta differenziata e le pratiche di gestione responsabile dei rifiuti, integrando così l'educazione ecologica nella quotidianità scolastica.

**Riconoscimento e Cura del Patrimonio Vegetale:** È stato avviato il progetto "Erbascintilla" nell'Anno Scolastico 2024-2025, esteso dalla Scuola dell'Infanzia. Il progetto è stato concepito per far sì che i bambini imparino a riconoscere e utilizzare le piante officinali più diffuse nelle nostre campagne e ad abituarsi a dare un nome agli alberi e alle piante. La logica pedagogica alla base è che "se si nomina si conosce e quindi se ne ha cura", collegando direttamente la conoscenza (scientifica e nominale) al comportamento responsabile e alla tutela del bene paesaggistico. Questa attività si è svolta in sinergia con la metodologia di Outdoor Education e l'utilizzo dell'Orto Didattico.

## Risultati raggiunti

L'impegno trasversale su legalità, patrimonio e ambiente ha prodotto risultati concreti nella formazione di comportamenti responsabili e innalzamento della consapevolezza civica ed ecologica. L'esito principale del progetto "Adotta un Articolo della Costituzione" è la dimostrata acquisizione di una solida conoscenza dei principi fondanti della democrazia italiana da parte degli alunni delle Classi IV e V. La riflessione su temi come il diritto di voto e il ruolo delle Madri Costituenti ha permesso di connettere la storia e la teoria giuridica con l'esercizio pratico della cittadinanza (come le elezioni di classe). Le attività svolte con AER hanno generato un impatto diretto sui comportamenti quotidiani, con un miglioramento delle pratiche di raccolta differenziata all'interno della struttura scolastica e una maggiore consapevolezza della responsabilità ambientale. Il progetto "Erbascintilla" ha raggiunto l'obiettivo di educazione al rispetto del bene paesaggistico attraverso la conoscenza diretta: i bambini dell'Infanzia e della Primaria hanno sviluppato la capacità di identificare le specie vegetali locali, innescando il meccanismo pedagogico del "se si nomina si conosce e quindi se ne ha cura". Questo approccio ha rafforzato il legame emotivo e cognitivo con l'ambiente naturale circostante, essenziale per la tutela del patrimonio paesaggistico. In sintesi, l'Istituto ha efficacemente tradotto i principi astratti della legalità e della sostenibilità in azioni curriculari e progetti esperienziali, formando cittadini capaci di esercitare i propri diritti con consapevolezza e di assumersi la responsabilità attiva per la cura dei beni comuni e dell'ambiente.



## Evidenze

### Documento allegato

Bianca\_Bianchi\_copertina\_video.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

L'Istituto Giuntini ha innalzato il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano a pilastro educativo, riconoscendo lo sport come veicolo fondamentale per l'autoefficacia, il benessere psicofisico e il senso di appartenenza. L'attività motoria è stata garantita con una frequenza di due ore settimanali strutturate, focalizzate sull'incentivazione dei valori di appartenenza e fair play. Per ottimizzare l'ambiente di apprendimento, è stata utilizzata l'Aula Motricità interna, uno spazio dedicato a ginnastica dolce e gioco relazionale che è stato ristrutturato nell'estate 2024 grazie al finanziamento di Fondazione CR Firenze, migliorando significativamente la qualità degli spazi indoor per l'attività fisica e relazionale. L'attività motoria è stata integrata con l'Outdoor Education utilizzando sistematicamente i due cortili esterni (gommato ed erba), impiegati non solo per la ricreazione, ma anche per lezioni strutturate e come aree di didattica all'aperto.

Il programma ha incluso una forte componente di sperimentazione sportiva e utilizzo delle risorse territoriali. Sono stati attivati cicli di Acquaticità e Nuoto presso la Piscina Comunale di Pontassieve per le Classi III, IV e V (cinque lezioni per ciclo), offrendo agli alunni una competenza motoria essenziale. L'offerta è stata ampliata attraverso collaborazioni mirate con associazioni sportive del territorio per introdurre discipline specifiche, tra cui: il rugby con la Polisportiva Sieci, il tennis con l'ASD Polisportiva Curiel, l'atletica con l'Assi Giglio Rosso e la pallamano con l'ASD La Torre. Queste partnership non solo hanno garantito un'istruzione motoria di qualità, ma hanno anche sostenuto i principi di uno stile di vita sano e l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, fornendo un ambiente scolastico flessibile e di supporto per i giovani atleti.

## Risultati raggiunti

L'impegno nel potenziamento motorio ha prodotto esiti tangibili nell'innalzamento del benessere fisico, emotivo e sociale degli alunni. Il principale risultato è il miglioramento del benessere psicofisico e dell'autoefficacia dei discenti, poiché l'attività fisica regolare e strutturata, unita all'attenzione al fair play e all'appartenenza, ha contribuito a sviluppare una percezione positiva delle proprie capacità. La ristrutturazione dell'Aula Motricità ha creato un ambiente interno ottimale per lo sviluppo della ginnastica dolce e del gioco relazionale, migliorando la qualità dell'educazione fisica anche in condizioni climatiche avverse. L'integrazione di Acquaticità e Nuoto nel curriculum ha garantito che una competenza motoria fondamentale fosse acquisita dalla maggior parte degli alunni.

Il modello di sperimentazione sportiva attraverso le collaborazioni esterne ha permesso a tutti gli alunni di conoscere e sperimentare una gamma diversificata di discipline (rugby, tennis, atletica, pallamano), favorendo la scoperta dei talenti individuali e la scelta consapevole di uno stile di vita attivo. Questo ha rafforzato in modo concreto il senso di appartenenza (attraverso l'attività di squadra) e i valori sociali. Infine, l'approccio flessibile e di supporto garantito dal partenariato con le associazioni sportive ha effettivamente contribuito alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, permettendo loro di bilanciare gli impegni sportivi con il percorso scolastico senza sacrificare né l'uno né l'altro, un esito cruciale per il riconoscimento del valore educativo dello sport a tutti i livelli.

## Evidenze

### Documento allegato

Piscina2.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

L'Istituto Giuntini ha prioritizzato lo Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con una focalizzazione critica e consapevole, attraverso un percorso che integra formazione tecnologica e educazione alla cittadinanza digitale. Il percorso di pensiero computazionale è stato avviato precocemente con il Coding Unplugged (Infanzia), utilizzando metodologie ludiche e motorie per sviluppare concetti logico-topologici di base. Nella Scuola Primaria, il percorso è stato intensificato con Coding, Informatica e Robotica, supportate da una dotazione tecnologica di eccellenza (4 robot didattici, 24 Chromebook, Smartboard in ogni classe).

L'utilizzo di queste tecnologie è stato sinergicamente legato all'educazione all'uso critico e responsabile. Sono state implementate azioni specifiche volte alla conoscenza e all'applicazione della netiquette, alla comprensione del rapporto tra reale e virtuale e alla promozione di un utilizzo consapevole dei media. Tali attività sono cruciali per la formazione di una cittadinanza digitale attiva e per la prevenzione dei rischi online. In quest'ottica, è stata centrale la Prevenzione del Cyberbullismo: l'Istituto ha stabilito collaborazioni strategiche e consolidate con enti esterni e Forze dell'Ordine per rafforzare l'azione educativa e di sensibilizzazione. Nello specifico, sono stati organizzati incontri e percorsi formativi in collaborazione con l'Associazione Progetto Villa Lorenzi di Firenze e i Carabinieri di Pontassieve. Queste partnership hanno garantito agli alunni l'accesso a contenuti e testimonianze autorevoli in materia di legalità, sicurezza online e contrasto ai fenomeni di devianza digitale. L'impegno per la diffusione delle competenze digitali è stato esteso al territorio con l'iniziativa extracurricolare "Giuntini in Codice" (EU Code Week) e misurato attraverso la partecipazione alle Gare di Bebras e ai Giochi di Fibonacci.

## Risultati raggiunti

L'implementazione delle attività ha prodotto esiti significativi nel consolidamento delle competenze digitali e del pensiero critico degli studenti. L'introduzione del Coding Unplugged in età prescolare ha avuto come esito lo sviluppo precoce delle competenze logico-topologiche e della lateralizzazione. Nella Primaria, l'utilizzo sistematico di robotica e della dotazione digitale ha permesso agli alunni di acquisire competenze di programmazione di base e produzione mediale. La partecipazione alle Sfide Nazionali e Internazionali ha fornito una validazione esterna dell'efficacia didattica, misurando un effettivo potenziamento delle capacità di problem solving logico e del pensiero computazionale.

L'esito più rilevante nell'ambito della sicurezza e della responsabilità è la dimostrata acquisizione di una solida consapevolezza dei rischi e delle opportunità del mondo digitale. Le collaborazioni con l'Associazione Progetto Villa Lorenzi e i Carabinieri di Pontassieve hanno concretamente supportato la prevenzione del Cyberbullismo, fornendo agli alunni strumenti pratici per la gestione delle relazioni online, la comprensione della netiquette e la distinzione tra reale e virtuale. Questo ha permesso di sviluppare un utilizzo critico e consapevole dei media, un requisito essenziale per la cittadinanza digitale attiva. L'organizzazione dell'iniziativa "Giuntini in Codice" ha confermato il ruolo dell'Istituto come promotore attivo di competenze digitali sul territorio. In sintesi, l'Istituto ha formato alunni che non solo padroneggiano gli strumenti digitali, ma sanno anche utilizzarli in modo etico e responsabile, trasformando la competenza digitale in un pilastro della loro crescita civica.

## Evidenze

### Documento allegato



Certificato\_partecipazione\_EU\_Code\_Week\_2025.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

L'obiettivo di Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio è stato conseguito attraverso la rifondazione degli ambienti e l'adozione di un approccio didattico basato sull'azione, la riflessione e la scoperta esperienziale. La progettazione ha superato la lezione frontale in favore di un ciclo continuo che stimola l'Osservazione e l'Esperienza Diretta, incoraggiando il bambino a sperimentare per costruire autonomamente la conoscenza. Questo è stato strutturalmente abilitato dalla presenza di cinque Aule Laboratorio ampie e luminose, configurate per la Didattica Cooperativa mediante la disposizione dei tavoli a isole e l'assegnazione di un sistema di ruoli decodificato, facilitando il lavoro di squadra e l'interdipendenza positiva. Un'attività cruciale è stata l'applicazione della Didattica a Stazioni (learning centers), che ha permesso la contemporanea gestione di compiti differenziati e l'incentivazione dell'autonomia e dell'iniziativa.

Fondamentale è stata la promozione del pensiero divergente e l'uso dell'Errore come Opportunità, attraverso una metodologia che bandisce la paura di sbagliare e sviluppa la capacità di Ragionamento Logico e Inferenze, insegnando a connettere le informazioni e a formulare conclusioni autonome. L'ambiente fisico è stato concepito come parte attiva del processo educativo: le aule sono dotate di Smart Board/LIM affiancate da lavagne tradizionali, e l'uso incentivato di Materiale Comune supporta la condivisione. Il Percorso di Autonomia nella Gestione dei Materiali (buchette divise per disciplina in I e II, buchetta personale in III e IV, gestione autonoma in V) è stato un laboratorio pratico di responsabilità. Infine, la creazione di una Biblioteca Diffusa con Angolo Relax nel corridoio ha esteso l'accesso alle risorse, mentre il principio di "Scuola senza chiavi" ha educato i bambini alla cura responsabile e collettiva dell'ambiente circostante.

### Risultati raggiunti

L'applicazione sistematica delle metodologie laboratoriali ha prodotto esiti significativi nell'innalzamento delle competenze trasversali e dell'autonomia personale degli alunni. Il principale risultato è la comprovata capacità degli studenti di utilizzare il pensiero critico e deduttivo e di affrontare le sfide con maggiore resilienza, trasformando l'errore in crescita e sviluppando un elevato senso di autoefficacia e fiducia in sé stessi. La costante implementazione della Didattica Cooperativa e a Stazioni ha consolidato l'abilità di lavorare in squadra, di gestire i ruoli, e ha favorito un ambiente di Inclusione e accoglienza in cui ogni unicità è valorizzata, migliorando le competenze relazionali e il rispetto delle diversità.

L'uso degli spazi come laboratori ha avuto un impatto diretto sull'obiettivo di autonomia: il Percorso di Autonomia nella Gestione dei Materiali ha prodotto alunni di Classe V pronti alla responsabilità richiesta nella Scuola Secondaria di I grado, capaci di autogestione e cura del proprio ambiente (esito della logica "cura genera cura"). La Biblioteca Diffusa ha conseguito l'obiettivo di stimolare un accesso costante e auto-regolato alla lettura e al gioco cooperativo. In sintesi, il potenziamento delle metodologie laboratoriali ha permesso di superare il mero adempimento del programma, realizzando una Formazione Integrale della Persona in un Clima di Crescita e Fiducia. L'istituto ha formato cittadini attivi e coraggiosi che, grazie all'esperienza diretta, sono in grado di osservare, ragionare e comunicare in modo autonomo, acquisendo piena consapevolezza dei propri talenti e della bellezza della relazione.

### Evidenze

#### Documento allegato

Classe\_II\_setting\_isole.pdf

## Risultati raggiunti

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

*Rendicontazione sociale*

Triennio di riferimento: 2022 - 2025





## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

L'Istituto Giuntini ha perseguito l'obiettivo di Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, attraverso la formalizzazione dei rapporti e l'attivazione di una vasta rete di partnership. Il rapporto con le famiglie è stato formalizzato e rafforzato tramite l'aggiornamento del Patto di Corresponsabilità, che definisce i ruoli e le responsabilità reciproche, enfatizzando la scuola come "Laboratorio di Comunità" dove l'interazione tra i vari livelli (classe, scuola, territorio) è essenziale.

L'interazione con gli Enti Locali è stata sistematica: il Comune di Pontassieve eroga annualmente un pacchetto di attività laboratoriali per ampliare l'offerta didattica, mentre l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve fornisce supporto costante con la formazione degli operatori per la fascia 0-6 anni e interventi mirati per l'inclusione scolastica.

Il Terzo Settore e il Volontariato sono stati coinvolti direttamente: l'Associazione Giuntini, composta da volontari, collabora quotidianamente svolgendo mansioni di portineria, vigilanza alunni e supporto al personale docente, compensando l'assenza di personale ATA e garantendo la piena funzionalità dell'Istituto. La partecipazione dell'Istituto alle reti FIDAE e FISM assicura il confronto e l'aggiornamento continuo con il sistema delle scuole paritarie cattoliche a livello nazionale.

La scuola ha agito come "Scuola Diffusa", sfruttando la ricchezza delle Realtà Fiorentine (musei statali, civici, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Verdi, progetto Le Chiavi della Città) per trasformare le uscite didattiche in apprendimento esperienziale. Infine, sono state attivate collaborazioni specifiche con altre realtà territoriali per progetti di educazione civica, sportiva e ambientale, coinvolgendo Alia, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Biblioteca comunale, Polizia Municipale, Gruppo Scout di Pontassieve e società sportive (Polisportiva Sieci, Rari Nantes, Curiel Tennis), oltre a istituti scolastici superiori come l'Istituto Superiore Balducci per progetti di PCTO.

## Risultati raggiunti

L'attivazione di un ecosistema di partnership ha prodotto esiti significativi, consolidando la scuola come fulcro attivo della comunità locale. L'esito principale è l'ampliamento e la diversificazione dell'Offerta Formativa, resa possibile dal contributo diretto del Comune di Pontassieve e dall'Unione dei Comuni, che hanno garantito risorse e formazione specialistica altrimenti non disponibili.

La presenza costante dell'Associazione Giuntini come corpo di volontari ha avuto un impatto cruciale sulla sostenibilità gestionale e sulla sicurezza quotidiana dell'Istituto, permettendo al personale docente di concentrarsi pienamente sulla didattica, oltre a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva dei genitori e della comunità. L'utilizzo sistematico delle Realtà Fiorentine e delle Altre Realtà Territoriali ha tradotto l'apertura al territorio in un apprendimento significativo e autentico, collegando direttamente il curriculum alla storia, all'arte (Teatro del Maggio) e alla sicurezza civica (Vigili del Fuoco, Carabinieri).

L'esito delle collaborazioni specialistiche è l'innalzamento della qualità didattica: la partnership con l'Accademia Britannica ha portato gli alunni di Classe V all'ottenimento della Certificazione Cambridge, un esito di eccellenza che dimostra l'efficacia del coinvolgimento di organizzazioni private qualificate. Analogamente, le collaborazioni sportive hanno arricchito il programma motorio. In sintesi, l'Istituto ha trasformato la visione di "Scuola Comunità" in una pratica operativa, consolidando i legami con le famiglie (attraverso il Patto e la partecipazione, es. Coro Scuola) e il territorio in modo così profondo da



compensare attivamente i vincoli economici e strutturali tipici delle scuole paritarie, garantendo al contempo un'offerta formativa di alto livello e coesa con le esigenze civiche e culturali locali.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Patto\_corresponsabilita?\_compressed.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

## Attività svolte

L'Istituto ha elevato la Prevenzione e il contrasto del bullismo (anche informatico) a priorità strategica, strutturando un sistema di governance e di intervento formale e certificato. L'azione è stata formalizzata attraverso l'adozione del Protocollo Antibullismo Giuntini, un documento operativo che definisce in modo dettagliato le procedure di segnalazione, gestione e intervento in caso di episodi accertati, garantendo trasparenza e coerenza nella risposta. Per assicurare l'efficacia del Protocollo, è stata istituita e nominata la figura del Referente per la Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo (come da Prot. 437, A.S. 2025-2026), che funge da punto di riferimento interno per il coordinamento delle azioni e la formazione del personale.

L'attività didattica si è concentrata sull'educazione alla Cittadinanza Digitale e alla netiquette, strumenti fondamentali per la prevenzione del cyberbullismo. Il percorso ha incluso la riflessione sul delicato rapporto tra reale e virtuale e sui concetti di responsabilità e legalità nell'uso dei media. Questa sensibilizzazione è stata significativamente potenziata attraverso la stretta collaborazione con Enti esterni e Forze dell'Ordine, in particolare l'Associazione Progetto Villa Lorenzi di Firenze e i Carabinieri di Pontassieve. Tali partnership hanno permesso l'organizzazione di incontri, workshop e percorsi formativi rivolti agli alunni e ai docenti, fornendo competenze specifiche per il riconoscimento dei segnali di rischio, l'applicazione della legalità in rete e la gestione etica delle dinamiche di gruppo. La cultura scolastica è stata inoltre improntata sul principio dell'"Arte del Noi" e della "squadra" (si vince o si perde tutti insieme), eliminando la competizione esasperata e favorendo la solidarietà e l'accoglienza, fattori che agiscono come barriere protettive contro ogni forma di discriminazione e sopruso relazionale.

## Risultati raggiunti

L'implementazione delle attività e l'istituzione di procedure formali hanno prodotto risultati concreti nell'innalzamento della sicurezza relazionale e nella creazione di un clima di accoglienza sereno. L'adozione e l'operatività del Protocollo Antibullismo e la presenza di un Referente dedicato hanno garantito una risposta rapida, coerente e formalizzata a ogni potenziale situazione di rischio, aumentando la percezione di sicurezza e fiducia da parte di alunni e famiglie. Questo sistema ha di fatto ridotto l'incidenza dei fenomeni di prevaricazione, fornendo una chiara linea di demarcazione tra comportamenti accettabili e inaccettabili.

Gli incontri e le campagne di sensibilizzazione condotte in collaborazione con l'Associazione Progetto Villa Lorenzi e i Carabinieri hanno avuto un impatto diretto sulla consapevolezza etica e legale degli studenti. Gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito strumenti critici per la navigazione in rete, una migliore comprensione delle conseguenze delle azioni nel mondo virtuale e la capacità di esercitare la netiquette. Questo ha portato a una riduzione significativa dei comportamenti a rischio legati al cyberbullismo, dimostrando l'efficacia della strategia basata sull'educazione alla responsabilità piuttosto che sulla mera repressione. In sintesi, l'Istituto ha consolidato un ambiente di apprendimento che bandisce ogni forma di discriminazione, promuovendo attivamente la solidarietà e il rispetto reciproco come valori fondamentali, trasformando la scuola in una comunità pienamente consapevole e attrezzata per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

## Evidenze

### Documento allegato

Protocollo\_Antibullismo\_Giuntini.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Il perseguimento dell'obiettivo di Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è stato fondato sulla formalizzazione delle procedure e sulla capillare interazione con la rete socio-sanitaria del territorio. L'attività cardine è rappresentata dall'adozione del Protocollo di Accoglienza alunni BES e stranieri, un documento operativo che garantisce un approccio sistematico e trasparente alla gestione dei bisogni educativi differenziati, in linea con la normativa vigente (L. 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27/12/2012).

Il Protocollo assicura la tempestiva identificazione dei bisogni e la conseguente stesura e attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati, formalizzati in Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI). L'efficacia di tali percorsi è garantita dal costante lavoro del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e da un investimento autonomo della scuola nell'inserimento di un docente di sostegno a proprie spese nella Scuola dell'Infanzia, anticipando e rafforzando la presa in carico precoce dei bisogni evolutivi.

In ottemperanza alle Linee di Indirizzo Ministeriali per il diritto allo studio degli alunni adottati (18 dicembre 2014), il Protocollo dedica sezioni specifiche all'accoglienza e al supporto di questi studenti, gestendo con sensibilità e competenza le loro particolari esigenze di apprendimento e integrazione. La collaborazione è stata intensificata con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio per la diagnosi e il monitoraggio, e con le associazioni di settore. Cruciale è la convenzione con l'Ufficio Intercultura del Comune di Pontassieve per il sostegno L2, garantendo l'inclusione linguistica degli alunni stranieri, un aspetto fondamentale per prevenire l'insuccesso e la dispersione.

## Risultati raggiunti

L'approccio strutturato all'inclusione, sancito dal Protocollo di Accoglienza, ha prodotto risultati significativi che attestano l'innalzamento della qualità del diritto allo studio per tutti gli alunni. L'esito principale è l'effettiva personalizzazione dei percorsi didattici, che ha consentito di massimizzare il successo formativo e di ridurre il rischio di insuccesso e dispersione scolastica per gli alunni con BES, DSA e quelli di recente adozione/immigrazione. La formalizzazione delle procedure ha garantito l'equità di trattamento e la trasparenza nei confronti delle famiglie.

L'investimento nel docente di sostegno a proprie spese all'Infanzia è un esito gestionale e pedagogico di rilievo, che ha assicurato un intervento tempestivo e qualificato nelle prime fasi di sviluppo, con un impatto positivo a lungo termine sui percorsi di apprendimento. La stretta e documentata collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi (come esplicitato dal Protocollo) ha permesso una maggiore continuità tra diagnosi e didattica, ottimizzando l'efficacia delle misure di supporto. La convenzione per il sostegno L2 ha favorito la rapida integrazione linguistica e culturale degli alunni stranieri, promuovendo un ambiente di inclusione interculturale e di rispetto delle differenze. In sintesi, l'Istituto ha superato la mera adempimento normativa, costruendo un sistema di accoglienza universale che valorizza l'unicità di ogni alunno e garantisce il pieno esercizio del diritto allo studio attraverso la personalizzazione dell'offerta educativa.

## Evidenze

### Documento allegato



Protocollo\_accoglienza\_alunni\_BES\_stranieri\_Giuntini.pdf



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Analisi\_strutturale\_Istituto\_Giuntini

---

**Documento:** Prospettive\_di\_sviluppo